

Ravenna, 30 September 2022

Spett.le
Regione Emilia Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE – Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Via San Felice, 25
40122 Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: A.M. Solar srl – Provvedimento autorizzatorio unico regionale relativo al progetto
“Realizzazione impianto fotovoltaico a terra su terreno agricolo di potenza di picco
pari a 9,295 MWp e potenza nominale pari a 7,20 MW” sito nel Comune di Molinella
e nel Comune di Medicina (BO)
Trasmissione documentazione di completezza documentale dell’istanza**

Con la presente si trasmette la documentazione richiesta a seguito della verifica di completezza. Per chiarezza espositiva e al fine di facilitare la lettura delle stesse, si riportano nel seguito le richieste avanzate da ARPAE e immediatamente a seguire il chiarimento richiesto con il rimando puntuale al documento prodotto.

1. *In relazione all’Autorizzazione Unica D. Lgs. 387/03, di competenza di ARPAE (Unità Rifiuti ed Energia), che ricomprende l’impianto fotovoltaico e l’infrastruttura elettrica di collegamento alla rete elettrica (L.R. 10/93), si chiede di:*

- *chiarire il ruolo del soggetto che ha richiesto il preventivo di connessione ed il relativo rapporto con il proponente: si osserva che il preventivo allegato riporta un soggetto richiedente diverso dal proponente;*
- *dare evidenza dell’avvenuta accettazione da parte del proponente del preventivo di connessione datato ottobre 2021;*
- *allegare la vidimazione/approvazione da parte di e-distribuzione degli elaborati progettuali della linea elettrica di nuova costruzione.*

Tali documenti sono previsti come requisiti minimi dalle Linee Guida DM 10/09/2010 allegato Parte III punto 13.1 lettera f).

A tal proposito si allega l’elaborato “D.6 – Preventivo di connessione – Rev.01” contenente l’evidenza dell’accettazione del preventivo e la voltura tra la società Seagull Holding srl e la società A.M. Solar srl.

Per quanto riguarda la vidimazione/approvazione degli elaborati progettuali da parte di e-distribuzione si specifica che gli elaborati agli atti identificati con la lettera C recano vidimazione di e-distribuzione mediante firma di Stefano Cavicchioli. Ad ogni buon conto, stante la richiesta di cui al

punto 7, si allegano nuovamente gli elaborati del progetto dell'elettrodotto vidimati da E-distribuzione mediante firma di Stefano Cavicchioli.

2. *Il Comune di Molinella – Servizio lavori pubblici – chiede di presentare istanza di autorizzazione allo scavo su suolo pubblico per la realizzazione dell'elettrodotto (Tratto A-B) in via Romagne. Segnala inoltre che viste le modeste dimensioni della strada, sarà necessaria la realizzazione del tappeto di usura per l'intera sezione stradale e non solamente per la sezione di scavo.*

Si allega alla presente l'istanza di autorizzazione allo scavo su suolo pubblico in via Romagne. Precisando che come richiesto si realizzerà il tappeto di usura per l'intera sezione stradale.

3. *In merito al Permesso di Costruire il comune di Molinella chiede quanto segue:*

- *Planimetria generale di progetto scala 1:500 o 1:1000 o 1:2000, con indicazione quotata delle distanze dai confini e quote planimetriche altimetriche, strade e percorsi limitrofi, con indicazione dei manufatti di progetto, accessi, recinzioni, essenze arboree ed arbustive, corsi d'acqua, delle pavimentazioni, nonché di ogni altro elemento utile per valutare l'inserimento del progetto nel contesto di appartenenza;*
- *Sezioni di progetto debitamente quotate, di planimetria generale scala 1/200 o 1/500, tali da descrivere compiutamente l'intervento edilizio, in modo particolare in corrispondenza di strade e canali.*
- *Tavola di progetto dedicata alla recinzione in quanto la stessa nelle relazioni B1, B1a, B19 e nella relazione tecnica F1, viene descritta e raffigurata con materiali e altezze differenti. Si richiede pertanto di descriverla e rappresentarla in maniera univoca, di altezza massima m. 1,80, con pali direttamente infissi nel terreno, priva di cordoli in cemento o altri materiali e con aperture di passaggio di fauna di piccola taglia.*

Si allegano alla presente gli elaborati F2 “Stato attuale: Pianta sezioni e prospetti_rev1”, F3.1 “Planimetria generale e F4 “Stato comparato: Pianta, sezioni e prospetti” opportunamente revisionati con le indicazioni riportate nella richiesta e si aggiungono le Tavole F3.2 “Planimetria stato di progetto” e F3.3 “Stato di progetto: Pianta, sezioni e prospetti” per maggior completezza di informazioni. Si precisa altresì che la recinzione sarà di altezza pari a 1,80 m con pali direttamente infissi nel terreno e con aperture per il passaggio di fauna di piccola taglia. Si allegano a tal proposito gli elaborati B1, B1a, B19 e F1 debitamente revisionati.

4. *In riferimento agli **aspetti di pianificazione**, la Città Metropolitana di Bologna chiede un approfondimento circa la coerenza del progetto proposto con la normativa vigente per gli impianti fotovoltaici, sia a livello nazionale che regionale. In particolare, con riferimento al D.Lgs. 199/2021, si chiede di verificare, col supporto dei Comuni coinvolti e della competente Sovrintendenza, la presenza di beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda o dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, entro il raggio di 1 km dall'impianto previsto.*

Per quanto riguarda gli aspetti di pianificazione, si precisa che l'impianto è ubicato nel Comune di Molinella, in zona cartografata bianca dalla “Carta Unica dei Criteri localizzativi”, approvata con Delibera di Giunta n. 46 del 17/01/2011 e quindi priva di vincoli ai sensi del D.lgs. 42/2004 e idonea alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra senza limiti di potenza né vincoli in merito alla società proponente.

Per scrupolo di completezza di segnala che nel ricorso presentato al TAR Bologna contro il provvedimento di archiviazione poi annullato in autotutela (ricorso cui – per quanto di interesse - si rinvia) si è evidenziato che l'impianto che ci occupa ricade, in base alla cartografia redatta con la DGR 46/2011, allegata alla DAL n. 28/2010, in area agricola non vincolata B.7) di cui si riporta la definizione:

7) le aree in zona agricola non rientranti nella lettera A) e nei punti precedenti della presente lettera B), qualora l'impianto occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente. Non costituiscono fattori di discontinuità i corsi d'acqua, le strade e le altre infrastrutture lineari. Per i Comuni montani, l'impianto non può superare la quota del 10% delle particelle catastali anche non contigue nella disponibilità del richiedente;

DESCRIZIONE DELLE DISPOSIZIONI CHE RENDONO COMPATIBILI A DETERMINATE CONDIZIONI L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI:

Gli impianti fotovoltaici che occupano una superficie areale superiore a quella indicata risultano incompatibili con l'obiettivo di tutela di derivazione comunitaria di utilizzo sostenibile del suolo, senza che ciò comprometta il raggiungimento degli obiettivi di incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile, come richiesto dalle normative comunitarie e nazionali.

In ogni caso, nel ricorso sopra menzionato si è altresì evidenziato che, a tutto voler concedere, in ogni caso l'area delle “Bonifiche storiche di pianura” non è un'area vincolata ai sensi del d.lgs. 42/2004 (in tale senso, cfr. TAR Bologna, Sez. II, Ord., 9.6.22, n. 306).

Pertanto, per quanto riguarda l'art. C-quater) dell'art.20 del D.Lgs 199/2021 (che per semplicità di lettura si riporta nel seguito), è stata svolta verifica del fatto che l'impianto non è ricompreso nel perimetro dei beni sottoposti a tutela né ricada nella fascia di rispetto.

c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del [decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'[articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 luglio 2021, n. 108](#).

Al riguardo, si segnala che, dalla verifica, è sì emersa la presenza sulla via Stradone della “Chiesa Vecchia di Santa Croce e pertinenze”, ma si evidenzia che il bene appare in uno stato manutentivo che non lo rende fruibile, versando addirittura in stato di abbandono e risultando perfino privo del tetto. Si riporta l'immagine tratta dal servizio google della Chiesa di Santa Croce.

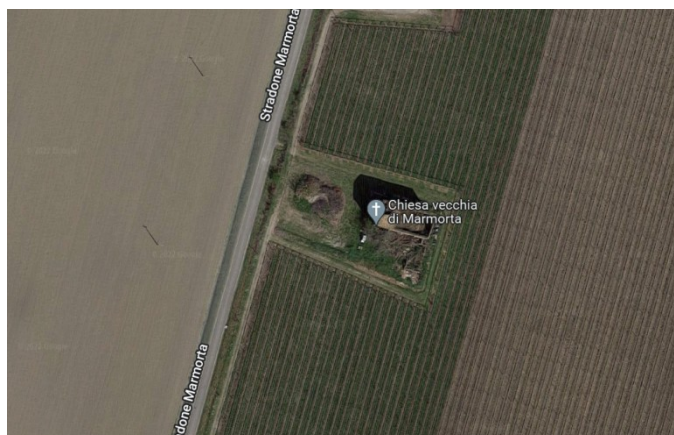


Immagine aerea Chiesa di Santa Croce

Vista Chiesa di Santa Croce



Vista aerea chiesa di Santa Croce da cui si vede l'assenza del tetto

Si riporta infine l'immagine con l'indicazione della fascia di rispetto di 1 km:



5. *In merito alla proposta di Variante agli strumenti urbanistici comunali di Molinella e di Medicina, la Città Metropolitana chiede di fornire tutti gli elaborati completi (normativi e cartografici), compresi il documento di Valsat e la Sintesi non Tecnica dello stesso;*

Si allegano alla presente gli elaborati C4.1 e C4.2 opportunamente revisionati con le modifiche al percorso dell'elettrodotto. Si trasmettono inoltre le relazioni di Valsat e relative Sintesi non Tecniche (si vedano a tal proposito gli elaborati del gruppo C1 e del gruppo C2).

6. *In relazione all'**Autorizzazione paesaggistica**, si segnala che l'area interessata dalla tutela (fascia di rispetto fluviale del torrente Idice) è ubicata interamente nel Comune di Medicina: si chiede pertanto di rappresentare l'istanza inserendo i riferimenti corretti. Inoltre, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, chiede:*

- *la planimetria dell'area con sovrapposizione degli interventi sulle zone sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Si segnala quale fonte, seppur non esaustiva, il database del segretariato regionale dell'Emilia Romagna: www.partimonioculturale.it e la necessità di considerare le aree boscate ai sensi del D. Lgs. 34/2018;*
- *la relazione paesaggistica completa di tutti gli elementi di cui al D.P.C.M. del 12.12.2005, specificando i materiali, le cromie per ogni intervento in progetto, eventuali abbattimenti (supportati da relazioni fitosanitarie) e reimpianti di essenze arboree;*
- *la relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche di tutte le opere, compresi i movimenti terra (scavi rinterri) con riferimento alle modifiche della percezione del contesto paesaggistico, le opere di mitigazione, le tempistiche, le opere di cantiere;*
- *gli elaborati grafici di piante, sezioni, profili, prospetti in opportuna scala, distinti in stato di fatto, stato di progetto ed interventi (giallo/rossi) di tutti le opere;*
- *i fotoinserimenti degli interventi, ripresi da più punti di ripresa, che permettano di valutare la proposta in programma anche rispetto al contesto.*

Si allega alla presente l'istanza di autorizzazione paesaggistica per il comune di Medicina, in sostituzione a quanto presentato in precedenza per il comune di Molinella. L'intervento in progetto è riconducibile alle opere di cui al punto B24 dell'allegato B al DPE 31/2017, si allega quindi la Relazione Paesaggistica Semplificata.

Si allegano inoltre:

- E5_Aree sottoposte a tutela D.Lgs 42/2004, elaborato cartografico per l'individuazione della sovrapposizione del progetto (impianto fotovoltaico ed elettrodotto di connessione) con le zone sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 42/04. Si segnala che l'unica interferenza riguarda l'attraversamento con l'elettrodotto di connessione del torrente Idice e della relativa fascia di tutela (art.142, c.1, lettera c D.Lgs 42/04), per la quale si presenta richiesta di autorizzazione paesaggistica;
- E4_Relazione Paesaggistica per l'analisi dell'inserimento paesaggistico di quanto in progetto. La relazione è completa di tutti gli elementi di cui al D.P.C.M del 12.12.2005;
- E6_Relazione tecnica illustrativa, a completamento di quanto sopra, per l'inquadramento delle caratteristiche del progetto, delle tempistiche di cantiere e delle opere di scavo previste;
- Elaborato E7 "Fotomodellazione realistica cabina di Sant'Antonio" al fine di permettere la Valutazione della proposta in funzione del contesto.

7. *In merito all'**attraversamento del Torrente Idice**, si chiede di verificare e condividere con il Settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno - Ufficio territoriale di Bologna (Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile), la migliore soluzione tecnica per l'attraversamento del torrente Idice, in quanto la soluzione proposta non risulta adeguata. Si anticipa che, visto il tracciato proposto, la soluzione idonea*

*consisterebbe nell'attraversamento con un cavidotto in subalveo, perpendicolare rispetto al torrente Idice, con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata, garantendo che il condotto sia ad una profondità di almeno un metro rispetto alla quota di fondo alveo del torrente Idice. Si precisa inoltre che i cavidotti che corrono parallelamente al corpo arginale del torrente Idice, sia in destra che in sinistra idraulica, dovranno essere posizionati ad una distanza superiore a metri 10,00 dal piede della scarpata esterna dell'argine. La soluzione progettuale proposta dovrà essere completa di indagini geologiche/ geotecniche. Le modifiche dovranno essere esplicitate in elaborati grafici contenenti planimetrie e sezioni opportunamente quotate. **Si evidenzia che in base alla soluzione prescelta dovranno essere adeguati tutti gli elaborati e i provvedimenti connessi alla realizzazione dell'opera.***

Il tracciato previsto per l'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione nazionale è stato modificato secondo le richieste di cui sopra. Nello specifico l'attraversamento del Torrente Idice sarà realizzato mediante trivellazione orizzontale controllata e posa del cavidotto ad una profondità maggiore di 10 metri rispetto al fondo d'alveo. Si trasmette quindi in allegato la documentazione inerente la progettazione dell'elettrodotto aggiornata e vidimata dal gestore della rete elettrica. Si è provveduto inoltre alla revisione dell'Elaborato B.11 "Corografia di inquadramento dell'area" riportando il nuovo tracciato dell'elettrodotto. Inoltre si è modificato tutto l'elaborato.

Si specifica infine che il nuovo percorso dell'elettrodotto comporta l'interessamento di due proprietà private di cui sono ancora in corso di definizione gli accordi di servitù bonaria. In particolare, come emerge dall'elaborato C3_Piano particellare, sono coinvolti "Cooperativa Lavoratori della terra società cooperativa agricola" e Caregnato Fabrizio.

8. *L'istanza di **concessione per occupazione di area demaniale regionale** risulta priva delle spese di istruttoria. Si chiede pertanto il versamento delle spese di istruttoria per un importo pari a € 75,00. Il pagamento dovrà avvenire accedendo al link PAYER.LEPIDA.IT e selezionando come Ente la Regione Emilia-Romagna demanio idrico; il codice pratica è BO22T0103.*

Si è provveduto ad effettuare il pagamento richiesto. Si trasmette l'elaborato C0 aggiornato con l'inserimento dell'attestazione del pagamento sopra indicato.

9. *In merito alla **valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea**, l'ENAC chiede l'applicazione della procedura di "Verifica preliminare", sia per l'opera sia per le attrezzature ed i mezzi di cantiere, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it, alla sottopagina <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura>. Tale procedura, in ottica di semplificazione, è telematica come previsto dall'articolo 3-bis della Legge 241/90.*

Si allega la valutazione di potenziali ostacoli e pericolo per la navigazione aerea per le opere di progetto e i mezzi di cantiere. Si specifica che quanto in progetto è escluso dall'iter valutativo di cui all'art. 709 comma 2 del Codice della Navigazione.

10. *Il Ministero dello Sviluppo Economico Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, richiede integrazioni per il rilascio del preventivo Nulla Osta per la realizzazione delle condutture di energia elettrica di BT/MT realizzate in cavi NON cordati ad elica visibile a qualunque uso destinate (collegamenti tra n. 14.084 moduli FV/stringhe - inverter - cabine di trasformazione/smistamento – cabine d'utente/distributore) ed eventualmente utilizzate nella costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico con potenza di picco pari a 9,295 MWp ubicato nel Comune di Molinella (BO). Si allega per completezza la nota trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico;*

In ottemperanza a quanto richiesto si trasmette l'elaborato L1_Nulla Osta Mi.SE. costituito da:

- Richiesta della planimetria delle interferenze inoltrata a Telecom ed evidenza dell'accettazione del preventivo. Si comunica inoltre che da approfondimenti ed indagini effettuate non sono state riscontrate interferenze.
- copia della ricevuta di versamento, dovuti ai sensi del DM 15 febbraio 2006 del MiSE, di € 41,99 per le linee elettriche aeree o sotterranee di 1^ e 2^ classe senza interferenza TLC;
- Copia dell'Atto di Sottomissione registrato presso l'Agenzia delle entrate

11. Il Comune di Medicina chiede:

- *richiesta di Permesso di Costruire della nuova cabina n. 732538 "Idice 125 new";*
- *richiesta di nulla osta per opere, depositi e cantieri stradali relativamente alle opere da eseguire in via Borozzino.*

Si allegano gli elaborati relativi alla richiesta di Permesso di Costruire della nuova cabina . 732538 "Idice 125 new", in particolare:

- H0 "Istanza di PdC"
- H0.1 "MUR A1/D1"
- H1 "Relazione tecnica descrittiva ed allegati all'Istanza"
- Elaborato H2 "Planimetria stato attuale, progetto, comparato"
- Elaborato H3 "Cabina elettrica di sezionamento: Pianta, sezione e prospetti"
- H4 "Elaborato grafico IPRIPI – cabina di sezionamento"

Inoltre si specifica che sono stati revisionati altri elaborati in ottemperanza a quanto richiesto al punto 7 della richiesta di integrazioni per verifica di completezza. Per chiarezza pertanto si allega elenco elaborati in cui sono evidenziati gli elaborati revisionati o di nuova elaborazione, precisando che gli elaborati in rev.01 sono sostitutivi di quanto oggi agli atti.

Si allegano alla presente i file firmati digitalmente e si condivide il link da cui è possibile scaricare tutta la documentazione, in formato pdf/a, predisposta per il procedimento in esame.

Si precisa che nel link sono disponibili tutti i file allegati all'istanza di PAUR nella loro ultima versione e non sono invece presenti i file superati perché aggiornati a seguito della predisposizione della documentazione di verifica di completezza.

[LINK](#)

Rimanendo a disposizione per quanto altro necessario, si porgono cordiali saluti.

A.M. SOLAR Sr
 V.lo Galvani, 11 - 47100 Ravenna (RA)
 Cod. Fisc. - Partita IVA 02700990399
 Codice SDI: M5UXCR1